

COMUNE DI CESSAPALOMBO

Provincia di MACERATA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Franco Vignati

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	Pag. 3
<u>Verifica degli equilibri</u>	Pag. 5
- <u>Gestione 2013</u>	Pag. 5
- <u>A. Bilancio di previsione 2014</u>	Pag. 6
- <u>B. Bilancio pluriennale</u>	Pag. 9
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	Pag. 10
- <u>Coerenza interna</u>	Pag. 10
- <u>Patto di stabilità</u>	Pag. 11
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014</u>	Pag. 12
- <u>Entrate correnti</u>	Pag. 12
- <u>Spese correnti</u>	Pag. 16
- <u>Organismi partecipati</u>	Pag. 17
- <u>Spese in conto capitale</u>	Pag. 18
- <u>Indebitamento</u>	Pag. 18
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016</u>	Pag. 20
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	Pag. 23
<u>Conclusioni</u>	Pag. 24

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Franco Vignati, revisore dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, prorogato nell'incarico con delibera consiliare n. 17 del 08/09/2012 per il triennio dal 01/10/2012 al 30/09/2015:

- ricevuto in data 24/9/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 20.9.2014 con delibera n. 39 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - rendiconti degli esercizi 2012 e 2013;
 - le risultanze dei rendiconti dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera al Consiglio Comunale sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta al Consiglio Comunale di conferma della aliquota relativa all'addizionale comunale Irpef;
 - le delibere della Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - la proposta al Consiglio Comunale del piano di valorizzazione degli immobili comunali (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - la proposta al Consiglio Comunale del programma per l'affidamento di incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma (art. 46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste, relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali e le proposte di modifica;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24.9.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

L'Organo Consiliare ha adottato la delibera n. 2 del 26.4.2014, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2013.

Il rendiconto di gestione 2013 rileva un avanzo di amministrazione pari ad € 29.223,22, di cui vincolato pari a € 3.699,72, ancora interamente disponibile.

Non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2013 risulta in equilibrio.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	423.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	582.221,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	79.054,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	619.748,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	122.367,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	403.836,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	415.912,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	242.200,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	227.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	227.000,00
Totale	1.671.169,00	Totale	1.671.169,00
Avanzo di amministrazione 2013		Disavanzo di amministrazione 2013	
Totale complessivo entrate	1.671.169,00	Totale complessivo spese	1.671.169,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	423.000,00	
Entrate titolo II	79.054,00	
Entrate titolo III	122.367,00	
Totale entrate correnti		624.421,00
Spese correnti titolo I		582.221,00
Differenza parte corrente (A)		42.200,00
Quota capitale amm.to mutui		42.200,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		42.200,00
Differenza (A) - (B)		0,00

La differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2011 per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2011 per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- entrate per contributi erariali non fiscalizzati (ex fondo ordinario investimenti)	
	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate ed altre funzioni specifiche dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contr. erariali non fiscalizzati		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	227.836,00	227.836,00
Per contributi dalla Provincia		
Per contributi straordinari da enti, consorzi e società partecipate		
Per proventi alienazione fabbricati	50.000,00	60.000,00
Per riduzione interessi su mutui - art. 15 L. 61/98		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada e regolamenti	100,00	100,00
Per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse, distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	170.000,00	
- altre risorse - contributi per permessi di costruire -	6.000,00	
Totale mezzi propri		176.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	215.912,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	127.836,00	
- contributi regionali L. 61/98	100.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		443.748,00
TOTALE RISORSE		619.748,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		619.748,00

B. BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	411.000,00	
Entrate titolo II	29.379,00	
Entrate titolo III	122.621,00	
Totale entrate correnti		563.000,00
Spese correnti titolo I		517.400,00
Differenza parte corrente (A)		45.600,00
Quota capitale amm.to mutui		45.600,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		45.600,00
Differenza (A) - (B)		0,00

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- contributo erariale non fiscalizzato (ex fondo ordinario investimenti)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	414.000,00	
Entrate titolo II	28.879,00	
Entrate titolo III	123.121,00	
Totale entrate correnti		566.000,00
Spese correnti titolo I		517.000,00
Differenza parte corrente (A)		49.000,00
Quota capitale amm.to mutui		49.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		49.000,00
Differenza (A) - (B)		0,00

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- contributo erariale non fiscalizzato (fondo ordinario investimenti)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (es. piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Gli investimenti programmati riguardano opere il cui importo di spesa non è superiore ad Euro 100.000,00.

6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e s.m.i., è stata approvata con deliberazione della G.C. n. 21 del 26.5.2012 per il triennio 2012/2014.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica, predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'Ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio, in particolare quello della economicità, esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla stima dei costi e dei proventi;
- c) l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi e le finalità che si intende conseguire e fornisce adeguati elementi che dimostrano coerenza con le previsioni annuali e pluriennali e con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

7. Patto di stabilità

In base a quanto previsto dalla vigente normativa, l'organo di revisione ha preso atto che l'obbligo del rispetto del patto di stabilità interno è stabilito per gli Enti con oltre 1000 abitanti. Pertanto il Comune di Cessapalombo non rientra tra i soggetti destinatari della norma.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2014**

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie 2014 presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.C.I.			0,00
I.C.I. recupero evasione	6.500,00	7.530,03	1.000,00
Imposta Municipale sugli Immobili (IMU)	70.438,39	63.971,00	65.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	300,00	300,00	300,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	20.964,22	38.000,00	45.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.V.A.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo			0,00
Altre imposte - recupero IMU		21.096,94	50.000,00
Categoria 1: Imposte	98.202,61	130.897,97	161.300,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.548,46	1.620,46	1.700,00
Tassa rifiuti solidi urbani - TARI	31.900,00	52.683,00	61.000,00
Addizionale provinciale sulla tassa smalt. rifiuti	0,00	5.200,00	
TASI	0,00		40.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	6.027,23		
Categoria 2: Tasse	39.475,69	59.503,46	102.700,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Fondo di riequilibrio - Fondo di solidarietà	186.962,73	188.524,96	159.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	186.962,73	188.524,96	159.000,00
Totale entrate tributarie	324.641,03	378.926,39	423.000,00

Imposta Municipale sugli immobili

Il gettito dell'I.M.U. è previsto in Euro 65.000,00.

Recupero Imposta comunale sugli immobili

Il gettito derivante dall'attività di recupero dell'evasione I.M.U. è previsto in Euro 50.000,00, in riferimento agli accertamenti già notificati.

Addizionale comunale Irpef

La proposta al Consiglio Comunale conferma l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef allo 0,70%. Il gettito è previsto in Euro 45.000,0

TA.RI.

Il gettito della nuova tassa sui rifiuti TARI è stimato in € 60.000,00, che garantisce la copertura del costo del 100,00% in base al piano finanziario approvato.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito è previsto in Euro 1.700, in linea con i rendiconti 2012 e 2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni 2014
I.C.I.	4.554,00	6.500,00	7.530,03	1.000,00
T.A.R.S.U.	225,00	6.027,23	0	0,00
I.M.U.	0	0	21.096,94	50.000,00

L'organo di revisione consiglia di monitorare in corso d'anno le previsioni di entrata relative al recupero ICI ed IMU. L'organo di revisione, altresì, consiglia di attivare impegni di spesa solo successivamente all'accertamento ed incasso delle entrate per recupero dell'evasione tributaria.

Fondo di solidarietà

Sulla base della normativa relativa alla fiscalità degli enti locali, sono state appostate nel nuovo Fondo di solidarietà le risorse precedentemente previste al Titolo II delle entrate - Trasferimenti Erariali (in particolare il fondo ordinario, il fondo consolidato ed il fondo perequativo).

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV, sulla base della attuazione delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- ai regolamenti edilizi comunali vigenti;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
4.484,15	281,46	10.122,59	6.000,00

Per tutte le annualità 2011/2013 le entrate per contributi per permesso di costruire sono state destinate totalmente al finanziamento della spesa in conto capitale.

Per l'anno 2014 sono previste entrate per contributi per permesso di costruire per complessivi Euro 6.000,00. Ad oggi sono stati incassati € 1.160,32.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Sulla base delle nuove norme sulla fiscalità degli enti locali, nel bilancio di previsione 2014 e successivi tutti i trasferimenti correnti dallo Stato sono stati appostati nel Titolo I delle Entrate (Fondo di solidarietà).

Al Titolo II^ viene previsto il contributo compensativo IMU pari a € 3.317,00.

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI

Non sono stati previsti contributi da organismi comunitari ed internazionali.

Si riporta la seguente tabella, riassuntiva dei trasferimenti appostati al Titolo II delle Entrate:

CATEGORIE	DESCRIZIONE	RENDICONTO 2013	BILANCIO DI PREVISIONE 2014
Categoria 1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	12.270,87	3.317,00
Categoria 2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	15.529,49	49.837,00
Categoria 3	Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0	0
Categoria 5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	47.428,00	25.900,00
TOTALE TITOLO II		75.228,36	79.054,00

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale offerti dall'Ente è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate previste 2014</i>	<i>Spese previste 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>
Mense scolastiche	2.300,00	17.000,00	13,53%
Illuminazione votiva	10.400,00	11.500,00	90,43%
Totale	12.700,00	28.500,00	44,56%

I valori della precedente tabella sono espressi in termini finanziari.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 38 del 20.9.2014, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,56%.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente, rispetto all'anno 2014, ha confermato le tariffe di tutti i servizi a domanda individuale, comprese quelle del servizio di trasporto scolastico.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

Per l'esercizio 2014 sono previsti Euro 100,00 per proventi da sanzioni amministrative da codice della strada e regolamenti. I proventi previsti saranno destinati a spese finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale.

UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'

Per l'anno 2014 non sono state previste entrate per dividendi da aziende speciali e società partecipate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2012 e 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	220.016,36	234.733,69	244.300,00	4,08%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	44.623,04	40.542,75	41.400,00	2,11%
03 - Prestazioni di servizi	199.895,80	209.201,75	231.151,00	10,49%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	3.394,69	11.149,18	15.900,00	42,61%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	30.475,65	22.580,54	25.100,00	11,16%
07 - Imposte e tasse	13.256,05	15.518,51	22.370,00	44,15%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			2.000,00	100,00%
Totale spese correnti	511.661,59	533.726,42	582.221,00	9,09%

Spese di personale

La spesa del personale, prevista per l'esercizio 2014 in Euro 244.300,96, è riferita a

- n. 4 dipendenti a tempo pieno (n. 1 istruttore anagrafe, n. 1 istruttore di vigilanza e n. 2 operai specializzati);
- n. 1 dipendente – istruttore contabile – in comando presso l'INPS che provvede a rimborsare al Comune gli oneri stipendiali con esclusione dell'Irap;
- n. 1 dipendente a tempo parziale al 41,66% (n. 1 istruttore tecnico);
- n. 1 dipendente a tempo parziale al 33,33% (segretario comunale);
- n. 1 dipendente a tempo parziale per n. 12 ore settimanali a supporto del servizio finanziario.

L'Irap relativa al personale dipendente è stanziata all'intervento 07.

La spesa per il personale tiene conto degli oneri relativi alla contrattazione decentrata, previsti in Euro 5.000,00, al lordo dell'Irap stanziata all'intervento 07.

Non sono stati previsti stanziamenti per oneri derivanti dal rinnovo del contratto, come stabilito dalla vigente normativa.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 e s.m.i.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e dal programma approvato dal Consiglio Comunale.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma ed all'inserimento dei dati nel sito istituzionale del Comune. Non sono state previsti stanziamenti di spesa nel bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 a tale titolo.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Per l'anno 2014, la spesa prevista per l'intervento 02 risulta diminuita rispetto al rendiconto 2013.

Nell'anno 2014, la spesa prevista per l'intervento 03 risulta aumentata rispetto al rendiconto 2013.

Trasferimenti

Risultano previsti in aumento rispetto al rendiconto 2013.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed è pari allo 0,34% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovra comunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture. Sulla base della suddetta semplificazione, ad ogni amministrazione comunale, dal 01 gennaio 2010 ed ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008 n.154, è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per gestire il medesimo servizio, fra quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a Euro 619.748,00, è finanziata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge. La dinamica delle fonti e degli impieghi in conto capitale è sintetizzata dalla tabella seguente:

Titolo IV – Entrate da alienazione di beni	170.000,00
Titolo IV – Entrate per contributi per permessi di costruire	6.000,00
Totale finanziamento con mezzi propri	176.000,00
Titolo IV – Contributi statali, regionali, provinciali e di altri enti	227.836,00
Titolo V – Assunzione nuovi mutui	215.912,00
Totale finanziamento con mezzi di terzi	443.748,00
Titolo II – Spese in conto capitale	619.748,00

Indebitamento

E' prevista l'assunzione di tre mutui per interventi di investimenti sul settore del servizio idrico integrato. Gli oneri in ammortamento vengono coperti con pari contributo dell'ATO idrico 3 di Macerata.

INDEBITAMENTO

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel 267/2000 e s.m.i., è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	589.573,18
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	47.166,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	24.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,07%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	23.166,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio, nel Titolo V delle entrate e nel titolo III delle spese, una previsione per anticipazioni di cassa di € 200.000,00.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 24.400,00, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	813.881	904.441	861.283	817.206	663.206	619.606
nuovi prestiti	127.913		-		-	-
prestiti rimborsati	37.353	43.158	44.077	154.000	43.600	42.200
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	904.441	861.283	817.206	663.206	619.606	577.406

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
oneri finanziari	33.899	36.842	36.059	33.944	26.600	24.000	
quota capitale	37.353	43.158	44.077	47.819	43.600	42.200	
totale fine anno	71.252	80.000	80.136	81.763	70.200	66.200	

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE

2014 - 2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2014-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	423.000,00	411.000,00	414.000,00	1.248.000,00
Titolo II	79.054,00	29.379,00	28.879,00	137.312,00
Titolo III	122.367,00	122.621,00	123.121,00	368.109,00
Titolo IV	403.836,00			403.836,00
Titolo V	415.912,00	200.000,00	200.000,00	815.912,00
<i>Somma</i>	227.000,00	220.000,00	220.000,00	2.973.169,00
Avanzo presunto				
Totale	1.671.169,00	983.000,00	986.000,00	2.973.169,00

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	582.221,00	517.400,00	517.000,00	1.616.621,00
Titolo II	619.748,00			619.748,00
Titolo III	242.200,00	245.600,00	249.000,00	736.800,00
<i>Somma</i>	227.000,00	220.000,00	220.000,00	667.000,00
Disavanzo presunto				
Totale	1.671.169,00	983.000,00	986.000,00	2.973.169,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
01 -	Personale	244.300,00	243.800,00	-0,20	243.800,00	
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	41.400,00	39.721,00	-4,06	40.221,00	1,26
03 -	Prestazioni di servizi	231.151,00	180.500,00	-21,91	180.200,00	-0,17
04 -	Utilizzo di beni di terzi					
05 -	Trasferimenti	15.900,00	8.479,00	-46,67	8.479,00	
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	25.100,00	24.500,00	-2,39	23.900,00	-2,45
07 -	Imposte e tasse	22.370,00	18.400,00	-17,75	18.400,00	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente					
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti					
11 -	Fondo di riserva	2.000,00	2.000,00		2.000,00	
Totale spese correnti		582.221,00	517.400,00		517.000,00	

Per quanto riguarda le spese per il personale, è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale.

La spesa in conto capitale prevista nelle previsioni pluriennali risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	170.000,00			170.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	227.836,00			227.836,00
Trasferimenti da altri soggetti	6.000,00			6.000,00
Totale	403.836,00			403.836,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	215.912,00			215.912,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	215.912,00			215.912,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	619.748,00			619.748,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili:
i proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'Ente;
- b) trasferimenti di capitale:
i trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.
- c) finanziamenti con prestiti:
E' prevista l'assunzione di tre mutui nell'anno 2014.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Risultano congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti 2012 e 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco degli interventi programmati.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dal mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

d) Considerazioni e suggerimenti

E' da evidenziare che le novità legislative in materia di entrate tributarie e di trasferimenti erariali incidono nella gestione dell'Ente ed modo particolare sugli equilibri di parte corrente.

Il nuovo assetto finanziario non può ancora essere considerato completamente consolidato. Di conseguenza, nei periodi avvenire, si raccomanda:

- il puntuale controllo del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- il rispetto dei vincoli di spesa in materia di personale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Cessapalombo, li 26/09/2014

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Franco Vignati

